



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 10/04/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2015, n. 419

D.G.R. n. 1200 del 18.06.2014 “Indirizzi operativi per la formazione del Quadro di Assetto dei Tratturi” - attività preliminari. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa tra capitolo della medesima U.P.B. del bilancio esercizio finanziario 2015.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente dell'Ufficio Parco Tratturi, responsabile del procedimento, e confermata dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

### **PREMESSA.**

Con D.G.R. n. 1200 del 18.06.2014 sono stati fissati gli Indirizzi operativi per la formazione del Quadro di Assetto dei Tratturi di cui all'art. 6 della L. R. n. 4/2013.

In applicazione del summenzionato provvedimento, con successiva D.G.R. n. 2297 del 5.11.2014 è stato costituito il Comitato Scientifico per la redazione del Quadro di Assetto dei Tratturi, con il compito di fornire gli indirizzi metodologici e tecnico- scientifici, nonché di assicurare il coordinamento ed il monitoraggio delle complesse attività operative da svolgere.

Il suddetto Comitato, presieduto dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, è risultato composto da esperti ricercati presso gli Enti pubblici/Università con particolare competenza e professionalità maturate in tema di tratturi e nelle discipline implicate dall'intervento.

Il Comitato Scientifico, come sopra costituito, si è riunito in più occasioni e ha formulato proposte operative in merito alle prime attività da porre in essere tra quelle ritenute sicuramente necessarie ai fini della selezione delle aree tratturali secondo le destinazioni d'uso richiamate dall'art. 6 della L.R. n. 4/2013 (aree da conservare e valorizzare, aree da dismettere per finalità pubbliche oppure, residualmente, da alienare a privati).

### **PRIME ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL QUADRO DI ASSETTO**

#### **1. ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE DEL MODELLO RAPPRESENTATIVO DEL SISTEMA TRATTURALE.**

L'obiettivo specifico del Quadro di Assetto dei Tratturi è definire una classificazione della rete tratturale pugliese, per individuare, con particolare riferimento, i Tratturi sui quali concentrare le azioni di valorizzazione da disciplinare attraverso il Documento Regionale e i Piani locali, rispettivamente previsti dagli articoli 14 e 16 della L.R. n. 4/2013.

Siffatta classificazione può esser intesa come un procedimento che, sulla base di un quadro conoscitivo del sistema oggetto di analisi, consente di esprimere un giudizio di valore sugli oggetti classificati. Affinché tale procedimento abbia una valenza scientifica e quanto più possibile oggettiva, è necessario

che si fondi su criteri analitici potenzialmente in grado di considerare tutte le caratteristiche e le peculiarità che interessano l'oggetto della classificazione e di attribuirgli il giusto peso rispetto alla finalità della classificazione stessa.

Nel caso in esame, la finalità è di pervenire alla individuazione dei tratturi/segmenti tratturali da conservare, tutelare e valorizzare, oppure da sdemanializzare, così assegnando a ogni tratturo/segmento tratturale una specifica classe di valore in ragione del suo grado di rispondenza ai criteri prestabiliti.

Come in tutti i procedimenti classificatori, l'individuazione di criteri "più significativi" costituirà, dunque, il momento centrale di questo procedimento, che si concretterà nella messa a punto di un modello analitico, capace di comprendere tutte le componenti sistemiche in gioco previste dalla normativa di riferimento (storica, paesaggistica, architettonica, turistico- ricreativa) e dare loro il giusto peso e ordine in relazione alle vocazioni e alle potenzialità espresse dai singoli tratturi/segmenti tratturali rispetto agli obiettivi operativi/progettuali del Quadro di Assetto, consentendo così all'Amministrazione regionale la valida selezione dei percorsi da valorizzare (obiettivo del predetto documento).

## 2. ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO.

La creazione di un modello presuppone, quale passaggio fondamentale, innanzitutto la costruzione del sistema conoscitivo, sul quale poi procedere alla definizione delle analisi territoriali. Le sub attività in cui si dovrà articolare la predetta costruzione sono di seguito riportate.

### 2.1. SUB ATTIVITÀ DI COMPLETAMENTO DELL'ASSETTO PATRIMONIALE.

Ai fini della definizione degli aspetti e delle consistenze patrimoniali e dunque, dei confini delimitanti il territorio tratturale, sarà necessario procedere sia alla verifica delle criticità emerse nella prima fase di ricognizione condotta dal Servizio Demanio e Patrimonio, sia a un'attenta sovrapposizione alla stessa ricognizione delle pianificazioni comunali vigenti (approvate ai sensi della previgente L.R. n. 29/2003), al fine di verificare gli allineamenti dei tracciati e la compatibilità delle destinazioni d'uso stabilite a confine dei territori comunali.

### 2.2. SUB ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE DELLE RILEVANZE STORICHE RICONDUCIBILI ALLA TRANSUMANZA.

Consiste nell'attuare un'esatta ricostruzione del contesto territoriale storicamente interessato e caratterizzato dalla rete tratturale.

A questo fine, uno strumento utile è, senza dubbio, da considerarsi l'apparato cartografico storico conservato presso l'Archivio della Regia Dogana delle Pecore (con sede in Foggia), in particolare l'Atlante di Agatangelo della Croce, ritenuto il più attendibile per fotografare aspetti quali l'uso del suolo, il sistema delle relazioni topografiche, le gerarchie tra i centri insediativi e la trama del costruito con le infrastrutture, i casali, i borghi e le emergenze architettoniche all'epoca esistenti.

Per l'attualizzazione del sistema informativo contenuto nel suddetto apparato documentale, si rende necessaria la digitalizzazione e georeferenziazione dello stesso, per analizzare, in particolar modo, le corrispondenze e le interconnessioni più significate sul piano storico con l'attuale assetto territoriale.

### 2.3. SUB ATTIVITÀ DI REDAZIONE DI SCHEDE SITO

I risultati dell'analisi identificativa prodotti dalla sub attività 2.2. saranno oggetto della redazione di specifiche "Schede Sito", contenenti la dettagliata descrizione degli aspetti storici, archeologici e architettonici relativi a ciascun emergenza rilevata.

Per l'elaborazione delle "Schede" si farà riferimento anche alla "Carta dei Beni Culturali" della Regione Puglia e agli studi al riguardo prodotti dal Ministero per i Beni e le Attività culturali.

### 2.4. SUB ATTIVITÀ DI ANALISI DELLE INTERCONNESSIONI CON LE PIANIFICAZIONE REGIONALI

## E PROVINCIALI IN MATERIA DI PAESAGGIO E AMBIENTE.

La redazione del Quadro di Assetto non potrà prescindere dalla rappresentazione delle interconnessioni con le pianificazioni territoriali regionali e provinciali allo stato sussistenti ad esempio in materia ambientale, paesaggistica e della mobilità lenta.

Il riferimento è, in particolare, al Piano Paesaggistico Territoriale, al Piano dei Trasporti, al progetto territoriale di Rete Ecologica Regionale, nonché ai Piani Territoriali di Coordinamento provinciali.

Tale attività consentirà di verificare ipotesi di rifunzionalizzazione, ai fini turistico- ricreativi, dei tratturi tenuto conto delle destinazioni d'uso già in tal senso contenute nelle pianificazioni vigenti.

## 2.5. SUB ATTIVITÀ DI STUDIO DEGLI ASPETTI ANTROPOLOGICI ED AGRONOMICI CONNESSI AL FENOMENO DELLA TRANSUMANZA.

Il fenomeno della transumanza ha condizionato, senza dubbio, la cultura e le tradizioni delle comunità territoriali dalla stessa interessati, segnandone indelebilmente lo sviluppo socio economico.

Lo studio consentirà, pertanto, di evidenziare le interrelazioni tra la transumanza e il territorio, interpretato non tanto come patrimonio viario in senso infrastrutturale, quanto come patrimonio culturale, espressione di valori, ritualità e pratiche condivise, che si sono determinate nel corso dei secoli, a seguito di un continuo flusso di persone, gruppi, animali, idee e beni che hanno fatto circolare e consolidare dei veri e propri habitus.

## 3. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE ISTITUZIONALE.

Tutte le attività funzionali alla redazione del Quadro di Assetto, come sopra analiticamente descritte, dovranno esser accompagnate, sin dal primo step del percorso testé tracciato, da un'adeguata campagna promozionale e di comunicazione istituzionale che, conformemente alle direttive emanate in materia dall'Amministrazione, garantisca una conoscenza capillare su tutto il territorio regionale delle iniziative e degli interventi che saranno promossi dalla Regione. Tale attività dovrà prevedere l'attivazione di strumenti e canali in grado di favorire il coinvolgimento di tutti gli stakeholders territoriali interessati dall'intervento di pianificazione, attraverso la previsione di iniziative volte a consentire e, anzi, facilitare la consultazione e l'animazione e, così, conseguire una partecipazione ampia ed un consenso diffuso sul Quadro di Assetto in fase di redazione.

Gli strumenti attivabili ai fini della partecipazione condivisa dei soggetti interessati alle diverse fasi di elaborazione del documento potrebbero, a titolo esemplificativo, essere:

- la realizzazione di una pagina web dedicata, ove pubblicare tutte le notizie ed informazioni relative alle diverse fasi del processo di pianificazione, con possibilità di scambiarsi, previa registrazione, opinioni e formulare proposte. All'interno di tale sito sarà, altresì, attivato un forum e prevista un'apposita sezione all'interno della quale saranno pubblicati i materiali relativi a ciascuna fase di redazione del Documento;
- la predisposizione e diffusione di comunicati stampa;
- l'organizzazione di presentazioni pubbliche del processo di pianificazione regionale avviato, anche attraverso la promozione di tavoli tecnici e focus groups;
- l'organizzazione di eventi seminari;
- la pubblicazione di brochure ed altro materiale informativo.

## PROCEDURA AMMINISTRATIVA.

Per la formazione del Quadro di Assetto la D.G.R. n. 1200/2014 ha stabilito che il reclutamento delle necessarie professionalità o l'affidamento delle attività debbano avvenire secondo le modalità previste dall'art. 91 del d.lgs. n. 163/2006, ovvero:

- 1) preliminarmente verificare dell'esistenza di personale interno in possesso delle richieste competenze, da attuarsi attraverso la pubblicazione di apposito avviso interno di mobilità temporanea;
- 2) in assenza di personale interno, in subordine, avvalersi degli Enti pubblici/Università in possesso delle richieste professionalità, attraverso la sottoscrizione di appositi Accordi ex legge 241/90 - art. 15, con cui

saranno stabiliti l'oggetto, la tempistica e le spese riconosciute per lo svolgimento delle attività affidate;  
3) qualora non sia possibile far ricorso neppure a tale forma di collaborazione, attivare la procedura di evidenza pubblica per l'affidamento esterno.

Sulla base di tali disposizioni, è stato pubblicato l'avviso interno di mobilità temporanea rivolto a n. 10 unità di personale di cat. D, in possesso di laurea tecnica e con competenza in materia di pianificazione territoriale.

A seguito del predetto avviso, pubblicato il 5 febbraio 2015 con il n. 7/015/RMC, non risulta pervenuta alcuna istanza di disponibilità.

Sicché, ai fini dell'esecuzione delle attività come innanzi specificate, si è provveduto a richiedere alle Amministrazioni competenti nelle diverse materie connesse alla redazione del Quadro di Assetto, con comprovata esperienza sul tema della transumanza e dei tratturi, la disponibilità a supportare l'Amministrazione regionale attraverso la formalizzazione di apposito rapporto convenzionale con la stessa.

Sono state formalmente acquisite le seguenti disponibilità:

- 1) Politecnico di Bari;
- 2) Università degli Studi di Foggia;
- 3) Amministrazione Provinciale di Foggia;
- 4) Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
- 5) Soprintendenza Archivistica per la Puglia;
- 6) Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici;
- 7) Archivio di Stato di Foggia.

Pertanto, alla luce di quanto riferito, la ripartizione delle attività, tenuto conto delle indicazioni del Comitato Scientifico e delle competenze specifiche esprimibili da ciascun Ente/Amministrazione, risulta essere la seguente:

- per le sub attività descritte ai paragrafi 1, 2.2, 2.3, 2.4 e 2.5. occorre procedere, con ciascuna delle Amministrazioni interessate, all'attivazione di Accordi ex art. 15 della L. n. 241/90;
- per la realizzazione della sub attività descritta al paragrafo 2.1 (sub attività di completamento dell'assetto patrimoniale), invece, come già accennato nella D.G.R. n. 1200/2014, si procederà attraverso Innovapuglia s.p.a., che la porterà a compimento nell'ambito del Progetto Sistema Informativo Integrato per la gestione e valorizzazione del Demanio e Patrimonio della Regione Puglia;
- per la digitalizzazione del materiale cartaceo particolarmente significativo, di cui alla sub attività descritta al paragrafo 2.2, si provvederà mediante Innovapuglia s.p.a. nell'ambito dei progetti attualmente promossi dal Servizio "Assetto del territorio" e finanziati a valere sul P.O. PAC, Linea di Intervento 1.5 - Azione 1.5.3, (in particolare progetto "EVOLAND" - Osservatorio del Territorio e del Paesaggio Pugliese);
- per l'attività descritta al paragrafo 3, infine, il responsabile del procedimento, trattandosi di attività non realizzabile direttamente dall'Amministrazione regionale con risorse interne né in avvalimento con altri Enti, procederà con l'attivazione di una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di professionalità esterne.

Il Comitato Scientifico assicurerà il necessario coordinamento e il costante monitoraggio delle attività come sopra affidate.

In merito agli Accordi da stipulare con ogni Amministrazione è stato predisposto un apposito schema, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, che disciplina i rapporti tra Amministrazioni sottoscrittrici e riporta, in particolare, l'oggetto dell'attività da eseguire, il cronoprogramma e la quantificazione della spesa occorrente, finalizzata esclusivamente per far fronte ai costi connessi all'espletamento delle attività e non a titolo di corrispettivo economico.

A tale fine è stata predisposta la seguente previsione di spesa, suddivisa per singola sub attività:  
Evidenziato che per far fronte alla spesa di cui sopra e in particolare a quella per l'affidamento esterno dell'attività sub.3 in premessa, occorre procedere a "spacchettare" il cap. 3429 e, conseguentemente, istituire un nuovo capitolo di spesa dallo stesso derivato avente la seguente denominazione "spese per incarichi professionali relativi a investimenti finalizzati alla valorizzazione dei tratturi di cui alla legge regionale 4/2013", da assegnare alla stessa Unità Previsionale di Base 6.4.1 del Bilancio esercizio finanziario 2015.

Rilevato che per quanto da stanziare nel capitolo di nuova istituzione, è necessario procedere a una variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B. 6.4.1. Pertanto, con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42 della Legge regionale 28/2001, si propone alla Giunta regionale di impinguare il capitolo di nuova istituzione denominato "spese per incarichi professionali relativi a investimenti finalizzati alla valorizzazione dei tratturi di cui alla legge regionale 4/2013" per un importo complessivo di €. 80.000,00, da prelevare in diminuzione dal capitolo di spesa 3429 della stessa U.P.B. 6.4.1, in termini di competenza e cassa, oggetto di spacchettamento.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

per procedere all'avvio delle prime attività funzionali alla redazione del Quadro di Assetto di cui all'art. 6 del T.U., l'Assessore al Bilancio, tenuto conto di quanto sin qui argomentato, propone, con il presente provvedimento, alla Giunta regionale di deliberare in ordine a quanto segue:

- di approvare le proposte operative formulate dal Comitato Scientifico relativamente alle prime attività da porre in essere, in premessa det- tagliatamente descritte ed elencate;
- di autorizzare, per far fronte alle risorse necessarie ai fini dell'e- spletamento all'attività sub. 3 di cui in premessa, alla costituzione di un nuovo capito di spesa, mediante spacchettamento del capitolo 3429 (spese per attività di valorizzazione dei Tratturi...) - U.P.B. 6.4.1, con la denominazione "spese per incarichi professionali relati- vi a investimenti finalizzati alla valorizzazione dei tratturi di cui alla legge regionale 4/2013";
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 42 della Legge regionale 28/2001, la variazione compensativa tra capitoli della stessa U.P.B. 6.4.1 ai fini dell'impinguamento del capitolo di nuova istituzione denominato "spese per incarichi professionali relativi a investimenti finalizzati alla valorizzazione dei tratturi di cui alla legge regionale 4/2013" per un importo complessivo di €. 80.000,00, da prelevare in diminuzione dal capitolo di spesa 3429 della stessa U.P.B. 6.4.1, in termini di competenza e cassa, oggetto di spacchettamento;
- di approvare lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, allegato al presente provvedimento, da stipularsi con le Amministrazioni interessate;
- di delegare il Dirigente pro tempore del Servizio Demanio e Patrimonio alla sottoscrizione dei predetti Accordi e all'adempimento dei provve- dimenti conseguenti, comprese le eventuali necessarie integrazioni non sostanziali rispetto allo schema allegato;
- di procedere all'avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dell'attività di promozione e comunicazione istituzionale, attraverso il supporto tecnico- amministrativo del Servizio Programmazione Acquisti.

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1200 del 18.06.2014 avente a ogget- to "Art. 6 della Legge regionale n. 4/2013 - Indirizzi operativi per la for- mazione del Quadro di Assetto dei Tratturi".

Visto l'art. 42 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 "Riforma del- l'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli".

**COPERTURA FINANZIARIA** di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Le attività di cui ai sub. 1, 2.2, 2.4 e 2.5 in premessa (ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE DEL MODELLO RAPPRESENTATIVO DEL SISTEMA TRATTURALE, SUB ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE DELLE RILEVANZE STORICHE RICONDUCEBILI ALLA TRANSUMANZA, GEOREFERENZIAZIONE, SUB ATTIVITÀ DI ANALISI DELLE INTERCONNESSIONI CON LE PIANIFICAZIONE REGIONALI E PROVINCIALI IN MATERIA DI PAESAGGIO E AMBIENTE, SUB ATTIVITÀ DI GEOREFERENZIAZIONE APPARATO CARTOGRAFICO E ANALISI STORICA, SUB ATTIVITÀ DI STUDIO DEGLI ASPETTI ANTROPOLOGICI ED AGRONOMICI CONNESSI AL FENOMENO DELLA TRANSUMANZA), oggetto di stipula Accordi con altre amministrazioni/enti, trovano copertura di spesa sul cap. 3429 (spese per attività di valorizzazione dei Tratturi... - codifica 2.2.1.10.) dell'UPB 6.4.1, per l'importo complessivo di € 170.000,00.

L'attività di cui al paragrafo 3 in premessa (ATTIVITÀ DI PROMOZIONE ISTITUZIONALE) trova copertura di spesa sul capitolo di nuova istituzione n. 3433 (spese per incarichi professionali relativi a investimenti finalizzati alla valorizzazione dei tratturi di cui alla legge regionale 4/2013 - codifica 2.2.3.5.) derivato per spaccettamento dal cap. di spesa 3429 (spese per attività di valorizzazione dei Tratturi ... - codifica 2.2.1.10) U.P.B. 6.4.1 del Bilancio esercizio finanziario 2015. L'importo complessivo di stanziamento sul capitolo di nuova istituzione n.3433 (spese per incarichi professionali relativi a investimenti finalizzati alla valorizzazione dei tratturi di cui alla legge regionale 4/2013 - codifica 2.2.3.5.) è pari €. 80.000,00, da prelevare in diminuzione dal cap. 3429 (spese per attività di valorizzazione dei Tratturi... - codifica 2.2.1.10.) della medesima U.P.B. 6.4.1.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere d) ed e) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

## LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla dirigente dell'Ufficio Parco Tratturi di Foggia e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge

## DELIBERA

1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

2) di approvare le proposte operative formulate dal Comitato Scientifico relativamente alle prime attività da porre in essere, in premessa det- tagliatamente descritte ed elencate;

3) di autorizzare, per far fronte alle risorse necessarie ai fini dell'e- spletamento dell'attività sub. 3 di cui in premessa, alla costituzione di un nuovo capito di spesa n. 3433, mediante spaccettamento del capitolo 3429 (spese per attività di valorizzazione dei Tratturi... - codifica 2.2.1.10.) - U.P.B. 6.4.1, con denominazione "spese per in- carichi professionali relativi a investimenti finalizzati alla valo- rizzazione dei tratturi di cui alla legge regionale 4/2013 - codifica 2.2.3.5.";

- 4) di autorizzare, ai sensi dell'art. 42 della Legge regionale 28/2001, la variazione compensativa tra capitoli della stessa U.P.B. 6.4.1 ai fini dell'impinguamento del capitolo di nuova istituzione n. 3433 denominato "spese per incarichi professionali relativi a investimenti finalizzati alla valorizzazione dei tratturi di cui alla legge regionale 4/2013 - codifica 2.2.3.5" per un importo complessivo di €. 80.000,00, da prelevare in diminuzione dal capitolo di spesa 3429 (spese per attività di valorizzazione dei Tratturi... - codifica 2.2.1.10.) della stessa U.P.B. 6.4.1, in termini di competenza e cassa, oggetto di spaccettamento;
- 5) di approvare lo schema di Accordo, allegato al presente provvedimento, da stipularsi con le Amministrazioni che hanno manifestato interesse, per le attività di cui al paragrafo 1 in premessa - Elaborazione del Modello rappresentativo del sistema tratturale -, al paragrafo sub 2.2 - Ricognizione delle rilevanze storiche riconducibili alla transumanza, georeferenziazione -, al paragrafo in premessa sub 2.2. - Georeferenziazione apparato cartografico e analisi storica -, al paragrafo in premessa 2.4 - Analisi delle interconnessioni con le pianificazioni regionali e provinciali in materia di paesaggio e ambiente -, al paragrafo sub 2.5 in premessa - Studio degli aspetti antropologici ed agronomici connessi al fenomeno della transumanza-;
- 6) di delegare il Dirigente pro tempore del Servizio Demanio e Patrimonio alla sottoscrizione dei predetti Accordi e all'adempimento dei provvedimenti conseguenti, comprese le eventuali necessarie integrazioni non sostanziali rispetto allo schema allegato;
- 7) di procedere all'avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dell'attività di promozione e comunicazione istituzionale, attraverso il supporto tecnico-amministrativo del Servizio Programmazione Acquisti;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola